



COMUNICATO STAMPA

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Si assottiglia il margine di errore nella compilazione dei file fattura, solo 340 soggetti su 22.442 non sono ancora registrati su IPA.

Roma, 26 giugno 2015 - Sono state circa **7.700.000** le fatture elettroniche gestite dal Sistema d'Interscambio (SdI) tra il 6 giugno 2014 - data di avvio dell'obbligo della fatturazione elettronica per Ministeri, agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza e assistenza – e il 31 maggio 2015. Nell'ultimo mese sottoposto a monitoraggio il numero di file fattura ricevuti è aumentato del **29%**, passando dunque dai 1.900.000 file gestiti nel mese di aprile ai circa 2.500.000 del mese di maggio.

Al 31 maggio l'**86%** dei file fattura gestiti dal Sistema di Interscambio è stato correttamente inoltrato alle amministrazioni destinatarie, il **13,7%** riporta errori di vario genere ma solo lo **0,3%** di questi non è stato recapitato per impossibilità di identificazione dell'ufficio destinatario. Nel mese di aprile la percentuale di file fattura errati era del **15,4%**, quella dei file non recapitati dello **0,4%**.

Dal 6 giugno 2014 al 31 maggio 2015 le fatture elettroniche con codice ufficio destinatario non identificato (cioè inviate dai fornitori con codice ufficio 999999, inserito in sostituzione del codice ufficio ordinario nel caso di mancata identificazione del corretto codice) sono pari circa allo 0,2% dei file fattura gestiti dal Sistema di Interscambio. L'Agenzia per l'Italia Digitale sta contattando le aziende che hanno emesso il maggior numero di fatture con codice errato per supportarle nella fase di correzione delle anagrafiche.

In costante riduzione il numero di amministrazioni che non sono ancora presenti su IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni). A maggio sono 340, ovvero circa l'1,5% delle 22.304 amministrazioni soggette a fatturazione elettronica. Nel dettaglio, solo il 35% di queste 340 amministrazioni possono essere definite pubbliche amministrazioni tout court (soprattutto Unioni di piccoli Comuni, consorzi e Parchi Nazionali), il restante 65% è composto da soggetti border-line tra settore pubblico e privato (ad esempio enti pubblici produttori di servizi assistenziali, ricreativi



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

e culturali).

I dati del report sullo stato di avanzamento del progetto di fatturazione elettronica aggiornati al 30 maggio 2015 sono pubblicati sul sito di AgID all'indirizzo:

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/agid_fatteletr_report_31maggio2015.pdf

Agenzia per l'Italia Digitale
Ufficio Comunicazione e Stampa
stampa@agid.gov.it
www.agid.gov.it